



Le dichiarazioni di Adrian Dupu, segretario di Stato della Romania

"La Russia ha l'interesse di destabilizzare la Romania"

Alla luce delle recenti elezioni in Romania in cui ha trionfato il filo-UE Nicușor Dan è intervenuto in esclusiva per World Wide News e per Radio Roma il segretario di Stato romeno Adrian Dupu. Dupu è intervenuto ai microfoni di Alessandro Fornaciari che ne parlerà anche questa sera nella puntata di The Passenger, il pro-

gramma di Radio Roma News condotti da Andrea Candelaresi. - Come commenta queste elezioni? Si aspettava la vittoria di Dan? Queste elezioni hanno visto un livello di impegno civico senza precedenti. La differenza di punti percentuali tra i finalisti è stata la più grande nella storia della Romania dopo



il 1989, il che la dice lunga sull'umore dell'elettorato. Onestamente, solo due settimane fa, pochissimi hanno dato a Nicușor Dan una reale possibilità di vincere. La sua vittoria è stata il risultato del duro lavoro e della speranza collettiva, ma aveva anche qualcosa di un miracolo civico.

a pagina 2

Camere di commercio Roma e Osaka, firmato protocollo d'intesa



a pagina 3

L'Osservatorio Spettacolo e Ambiente per cinema e teatri

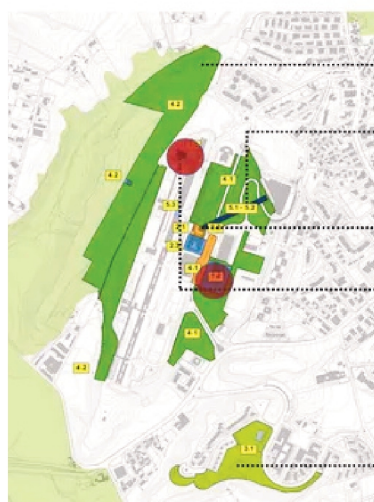


a pagina 5

Pnrr: il Polo della Solidarietà Corviale

Nell'ordine del giorno gli aggiornamenti e stato di attuazione "Parco Est e Parco Ovest"

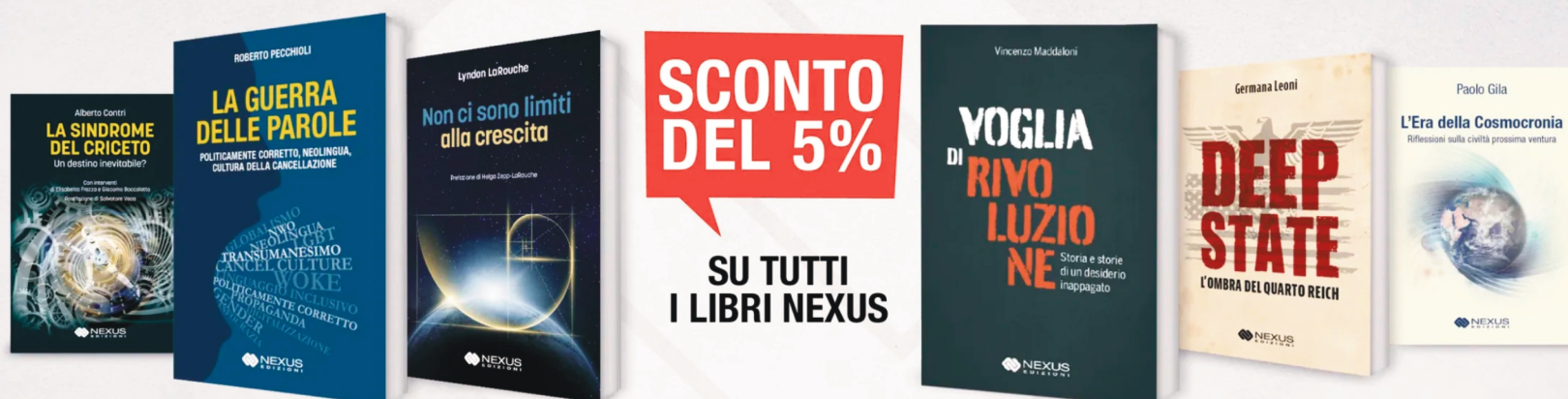
"Superate le criticità, come ci ha spiegato l'assessora Alfonsi, possiamo oggi guardare a un futuro concreto dell'area di Corviale con uno sguardo diverso rispetto al passato. Non più un'area pensata come simbolo di degrado urbano e sociale, ma un quartiere rigenerato dove le istituzioni interagiscono con le realtà cittadine per una nuova e organizzata cultura del vivere". Così il presidente Caudo della Commissione Speciale PNRR, che si è riunita oggi con all'ordine del giorno 'PNRR Missione 5,



Parco est e Parco ovest
euro 9.311.511,00
Trancia H e Sale Condominiali
euro 20.501.534,00
Piazzetta delle arti e dell'artigianato e testata
Trancia H e Covea
euro 5.371.617,00
Centro Polivalente Nicoletta Campanella
e incubatore d'impresa INCIPIT
euro 12.902.323,46
Palazzetta dello Sport via Marai e parco sportivo
euro 9.789.400,00

Componente 2, Investimento 2.2 Piano Urbano Integrato n.24 Polo della Solidarietà Corviale: aggiornamenti e stato di attuazione "Parco Est e Parco Ovest". Presenti, oltre ai membri della Commissione, l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi, l'assessore al patrimonio dell'XI Municipio Alberto Belloni, tecnici e funzionari del Coordinamento Attuazione PNRR Rigenerazione Urbana - Area Gestione Servizi Operativi del Verde di Roma Capitale.

a pagina 4



Le dichiarazioni in esclusiva di Adrian Dupu, segretario di Stato romeno

"La Russia vuole destabilizzare la Romania"

La seconda ragione è l'ascesa del sentimento estremista, guidato da un'ondata più ampia che ha già spazzato molti paesi dell'Europa occidentale.

- Pensa che ci siano state davvero influenze dalla Russia?

Sono convinto che la Russia avesse tutto l'interesse a destabilizzare la situazione in Romania. In che misura c'è stato un coinvolgimento diretto è una domanda a cui le autorità competenti dovrebbero rispondere, attraverso indagini serie e approfondite.

- Perché il popolo romeno non si fida più dei partiti tradizionali e decide invece di optare per due nuove realtà?

A mio avviso, ci sono due ragioni principali per il cambiamento delle preferenze degli elettori. Il primo è che i partiti politici tradizio-

nali non sono in gran parte riusciti a riformarsi. Nonostante il forte sviluppo della Romania negli ultimi anni, gli elettori sono alla ricerca di volti nuovi, persone che sembrano più genuine.

- Quanto è importante l'Unione europea nello scenario romano, è un elemento essenziale per la crescita del paese?

La Romania non avrebbe mai raggiunto il suo attuale livello di sviluppo senza l'Unione europea. Da quando ci siamo uniti, abbiamo ricevuto oltre 60 miliardi di euro di finanziamenti netti dall'UE. Inoltre, il nostro recente ingresso nell'area Schengen ha segnato un altro importante passo avanti. Credo che l'adesione della Romania all'UE sia vitale per il futuro del nostro paese, in termini di crescita economica, forza istituzionale e si-

curezza.

- Pensi che l'anti-europeismo nel paese possa crescere ancora di più ed essere una minaccia nelle prossime elezioni? Sfortunatamente, ci aspetta un periodo economico difficile, non solo per la Romania ma per molti paesi. È improbabile che le misure in discussione siano popolari e il costo politico sarà probabilmente pagato dai partiti filo-europei attualmente al potere. Questo può alimentare ulteriormente i movimenti estremisti. Tuttavia, se queste politiche sono attentamente progettate, spiegate in modo trasparente e attuate con equilibrio - e se i partiti tradizionali riescono a riformarsi veramente - allora credo che ci sia una reale possibilità di tenere sotto controllo l'estremismo nelle prossime elezioni.

D'Amato: "L'astensione dell'Italia è una pericolosa deriva antiscientifica"

Oms su pandemie: la posizione di Azione



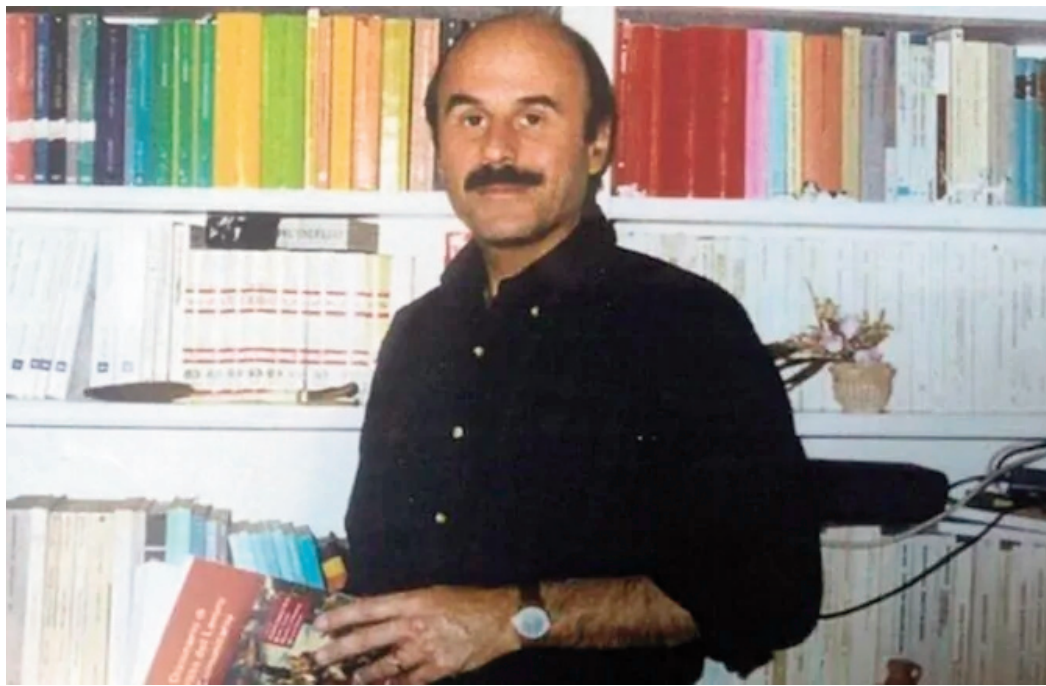
"L'astensione dell'Italia in sede di Oms sul primo storico accordo pandemico è una vera e propria deriva antiscientifica. Parlare di sovranità nazionale nel contrasto alle pandemie è un ossimoro". E' quanto denuncia il responsabile

Welfare di Azione, ed ex assessore alla Sanità del Lazio proprio nel periodo della pandemia, Alessio D'Amato. "La pandemia non si ferma certo ai confini nazionali, come abbiamo visto durante il Covid, ed è assolutamente necessaria

un'azione forte e coordinata a livello globale". Dunque, conclude D'Amato, "Con questo voto di astensione si dà uno schiaffo in faccia ai tanti medici e infermieri chiamati eroi negli anni più difficili del contrasto al Covid".

Italia Viva Roma: "Una pagina molto dolorosa della nostra storia"

"Oggi rendiamo omaggio a D'Antona"



"Il 20 maggio del 1999, Massimo D'Antona, docente universitario e consulente del Ministero del Lavoro, fu assassinato a Roma dalle Nuove Brigate Rosse. Una pagina molto dolorosa della nostra storia, che fece improvvisamente ripiombare l'Italia nell'incubo del terrorismo,

della lotta armata e delle violenze di piazza degli anni '70". E' quanto hanno tenuto a ricordare Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, e Marco Dolfi, consigliere Iv al Municipio II. "Oggi - hanno scritto - insieme a una delegazione di Italia Viva, deponiamo una

corona di fiori in via Salaria, nel luogo dell'agguato, per rendere omaggio alla sua memoria: un momento di raccoglimento per ricordare un riformista illuminato e coraggioso che si è sempre battuto per difendere il principio democratico del confronto e il valore sociale del lavoro".

È andato al Dicastero per i Vescovi, il dipartimento vaticano che ha guidato come prefetto

Papa Leone XIV: nuova visita a sorpresa

Questa mattina, poco prima delle 10, Papa Leone XIV ha fatto visita inaspettata al Dicastero per i Vescovi, il dipartimento vaticano che ha guidato come prefetto fino alla sua elezione al soglio pontificio. L'arrivo del Pontefice è stato del tutto inaspettato, ma accolto con calore da coloro che per anni hanno collaborato con lui all'interno di una delle strutture più strategiche della Curia romana. Durante la visita, Leone XIV ha anche presieduto la celebrazione della messa, un momento di spiritualità e raccoglimento condiviso con gli ex colleghi, con i quali si è intrattenuto per oltre novanta minuti. Questo rappresenta il terzo blitz a sorpresa da quando è stato eletto Papa, confermando il suo stile pastorale diretto e familiare. Il Dicastero per i Vescovi ha un ruolo fondamentale all'interno della macchina ecclesiastica: è l'organo preposto all'istituzione di nuove



diocesi, province e regioni ecclesiastiche; si occupa della nomina di vescovi, amministratori apostolici e ausiliari; supervisiona la gestione delle diocesi e organizza le visite "ad limina", durante le quali i vescovi di tutto il mondo riferiscono periodicamente sullo stato delle loro diocesi.

Con la sede della prefettura rimasta vacante a seguito della sua elezione, ora Papa Leone XIV dovrà scegliere chi sarà il successore a capo del dicastero. Una nomina particolarmente delicata, considerato il peso e l'influenza di questa struttura all'interno della Chiesa cattolica.



Una nuova pagina nelle relazioni economiche tra Italia e Giappone

Roma-Osaka, firmato protocollo d'intesa

Una nuova pagina nelle relazioni economiche tra Italia e Giappone è stata scritta oggi a Osaka, con la firma di un protocollo d'intesa tra la Camera di Commercio di Roma e la Camera di Commercio e Industria di Osaka. A sottoscrivere l'accordo sono stati Lorenzo Tagliavanti, presidente dell'ente camerale romano, e Torii Shingo, alla guida dell'omologa istituzione giapponese. L'intesa, formalizzata all'interno del Padiglione Italia di Expo Osaka 2025, mira a dare vita a una piattaforma permanente di collaborazione tra le due città, favorendo scambi e progetti congiunti in ambito economico e imprenditoriale. Obiettivo del memorandum è incentivare l'internazionalizzazione delle imprese, promuovendo investimenti incrociati, sinergie nei settori dell'innovazione e collaborazioni in



ambito tecnologico, commerciale e industriale. Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma ha spiegato: "L'intesa firmata oggi rappresenta una preziosa occasione per rafforzare ulteriormente le importanti relazioni commerciali già in atto tra il Giappone e Roma. Siamo sicuri che, a seguito dell'odierna sottoscrizione del Memorandum d'intesa, i legami tra le imprese dei nostri ter-

ritori potranno, sempre più, consolidarsi in partnership proficue e di lunga durata, nel segno dello sviluppo economico, dell'innovazione e della sostenibilità. Raggiungere questa intesa durante l'Expo Universale rappresenta un valore aggiunto a vantaggio di tutto il nostro Made in Italy". "La Camera di Commercio di Osaka - ha detto il presidente Torii Shingo - è onorata di firmare un'intesa con la Camera di Commercio di Roma. Osaka è una città che ha un passato importante e guarda al futuro con speranza e fiducia, nel segno dello sviluppo e del benessere. Questo protocollo siglato oggi rafforza i legami economici già esistenti tra Roma e il Giappone e, in particolare, assicura alle imprese dei due territori assistenza reciproca e occasioni di incontro e business".

I dipendenti comunque non chiudono del tutto le porte al dialogo

ANAC, sciopero "contro gestione unilaterale"

Oggi, martedì 20 maggio 2025, il personale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è stato protagonista di una giornata di sciopero, con un'astensione dal lavoro dalle 9:30 alle 17:30. La protesta, promossa unitariamente dalle sigle sindacali FISAC-CGIL, FIRST CISL, UILCA, UGL AUTHORITY e SIBC-CISAL, arriva in un momento altamente simbolico: proprio oggi, infatti, l'Autorità è chiamata a presentare a Governo e Parlamento la Relazione annuale sull'attività svolta nel 2024. La decisione è stata confermata all'unanimità dai partecipanti alla riunione generale del personale tenutasi il 14 maggio, che ha registrato una larga partecipazione e un forte consenso intorno alle ragioni della protesta. Secondo un comunicato congiunto dei sindacati "Il personale, nonostante



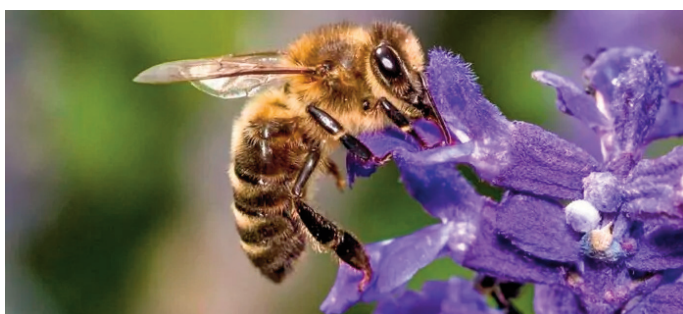
abbia sempre garantito l'espletamento delle attività istituzionali, oggi, con l'adesione allo sciopero, intende denunciare il profondo rammarico per una gestione dell'Autorità che ha portato a un clima sempre più insostenibile di chiusura, unilateralità e svuotamento del confronto sindacale". Secondo quanto denunciato dai lavoratori, le recenti scelte dell'amministrazione in materia di welfare, previdenza e trattamento di quiescenza avrebbero avuto effetti fortemente penalizzanti, non solo sul piano economico, ma anche su quello della tra-

sparenza e della partecipazione. Tali misure, adottate senza un confronto preventivo, sarebbero in contrasto con quanto stabilito dal Regolamento sull'Ordinamento Giuridico ed Economico del personale e dal Protocollo sulle Relazioni Sindacali. Nonostante il malessere espresso con forza, i dipendenti dell'ANAC non chiudono del tutto le porte al dialogo. L'assemblea del personale ha infatti ribadito la disponibilità a riprendere il confronto con l'amministrazione, a patto che venga dato un segnale concreto: la revoca delle decisioni assunte

L'ente invita ad adottare un apiario per salvare gli impollinatori e la biodiversità

L'Enpa e le api in serio pericolo

"Le api ci insegnano il valore della cooperazione e dell'impegno collettivo e sono le sentinelle della nostra salute e del nostro futuro. Oggi più che mai è necessario agire insieme per arrestare il declino degli impollinatori e garantire un futuro sostenibile per tutti", sottolinea l'Enpa in occasione della Giornata mondiale delle api istituita dall'ONU, Enpa, che ha scelto le api come simbolo della sua campagna di tesseramento 2025, rilancia l'allarme e invita cittadini e comunità a sostenere la protezione delle api attraverso l'adozione di un apiario. Un gesto concreto per contribuire alla salvaguardia di questi preziosi insetti e, con loro, alla difesa della biodiversità e della sicurezza alimentare. Secondo l'ONU, quasi il 90% delle specie di piante selvatiche da fiore e oltre il 75% delle colture alimentari mondiali dipendono, interamente o in parte, dall'impollina-



zione animale. Allo stesso tempo, il loro declino minaccia la sicurezza alimentare globale e la tenuta degli ecosistemi naturali. In Italia, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) segnala che dal 2015 al 2023 la presenza di pesticidi nei campioni apistici resta costante, con i piretroidi tra i principi attivi più rilevati. Un segnale inequivocabile dell'impatto che l'uso dei fitosanitari continua ad avere sugli impollinatori, aggravando una crisi ambientale già drammatica. In Italia, la Lista Rossa IUCN ha rilevato che 34 specie di api native sono già considerate a rischio

estinzione (fonte ISPRA). Per contrastare questa emergenza, la Protezione Animali propone ai cittadini un gesto semplice e simbolico ma di grande valore: con una donazione di 18 euro è possibile adottare a distanza uno degli apiari protetti da Enpa, contribuendo così alla difesa diretta di questi preziosi impollinatori. L'adozione comprende anche un attestato e un sacchetto di semi melliferi, da piantare per creare micro-habitat fioriti a sostegno delle api anche in contesti urbani. Per maggiori informazioni e per aderire a l l ' i n i z i a t i v a : www.enpa.org/adotta-un-apiario

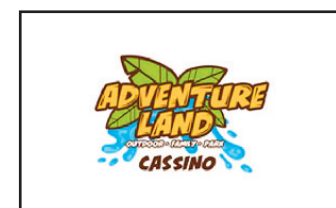
I titolari: "Il profitto è destinato al sostegno di progetti umanitari"

La Gaza Cola in pasticceria infiamma il web

Un post social per promuovere la vendita della Gaza Cola in una pasticceria a Roma. Tanto è bastato per infiammare il web tra applausi, offese e qualche tentativo di boicottaggio. Sono centinaia i commenti raccolti in pochi giorni dopo l'annuncio della boutique del dolce Charlotte in zona piazza dei Re di Roma: "Da oggi nella nostra pasticceria troverete in vendita una nuova bevanda, la Gaza Cola". Perlopiù gli utenti si sono dimostrati interessati all'iniziativa, tanto che al momento le bibite sono finite e nel locale si attende il prossimo scarico di Gaza Cola. Per qualcuno invece la scelta dei titolari è da contestare e lanciano un attacco social. "Segnalate questa pasticceria di extracomunitari che non parlano manco un italiano decente, e forse manco sanno di cosa parlano 'sti ritardati politicizzati" si legge sulle storie della pasticceria che risponde a tono. "Usano la parola

extracomunitari come fosse un'offesa, anche grazie a questa gente sappiamo di stare dalla parte giusta della storia" aggiunge un dei soci di Charlotte. Inoltre i titolari, romani e attivi da circa sette anni nel negozio di via Vercelli, sottolineano che decidere di mettere in vendita la Gaza Cola è stata "una scelta etica e non politica. Così come abbiamo scelto di offrire ai nostri clienti succhi di frutta di marchi artigianali e non prodotti da multinazionali". Per ora la polemica è solo social e a "difendere" la scelta di vendere la Gaza Cola ci pensano gli stessi utenti, con un botta e risposta continuo nei commenti. Oltre alla polemica però, sono spuntate le recensioni negative sulla pasticceria proprio a ridosso della pubblicazione del post. Il sospetto è che sia partito un boicottaggio per mettere in difficoltà l'attività. Oltre a specificare che si tratta solo di una scelta

etica, i titolari tengono a sottolineare che la pasticceria guadagna sulle vendite della Gaza Cola come avviene su qualsiasi prodotto venduto nella pasticceria. La differenza è che acquistando la bibita dal produttore "il profitto è destinato al sostegno di progetti umanitari, tra cui la ricostruzione dell'Ospedale Al Karama" spiegano i titolari nel post. "Questa Cola è al 100% di proprietà palestinese, dagli ingredienti alle mani che realizzano ogni lattina" si legge ancora sulla pagina Instagram della pasticceria. "L'abbiamo scelta per sostenere l'imprenditoria palestinese, l'indipendenza economica e la lotta per la giustizia. Perché quando i nostri figli e nipoti chi chiederanno 'come è potuto accadere', vogliamo poter rispondere: non nel nostro nome. Perché siamo e saremo sempre dalla parte degli oppressi, non degli oppressori".

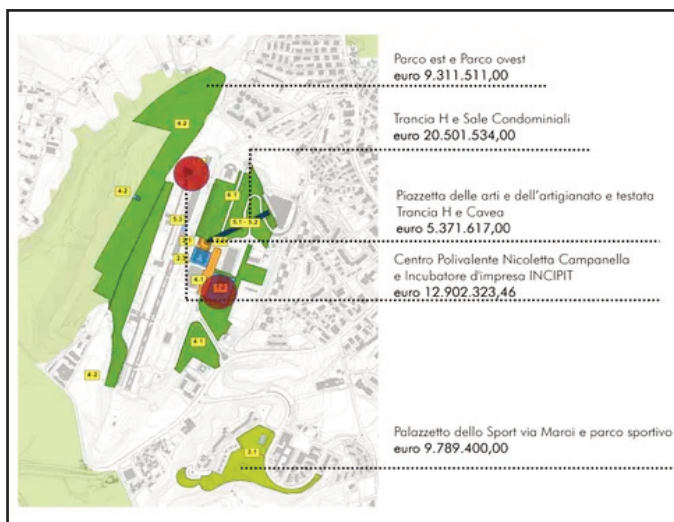


Caudo: "Un progetto importante, che si sposa bene con le finalità dei Piani Urbani Integrati per una rivitalizzazione di territori considerati marginali"

Pnrr: Corviale, Parchi Est e Ovest, dopo bonifica dell'area lavori in linea con i tempi

Nel progetto relativo ai Parchi Est e Ovest vengono ridisegnati i due margini, quello più urbano e attrezzato verso la città (Parco Est) e quello oggi protetto nella Riserva naturale della Tenuta dei Massimi (Parco Ovest) e creato un sistema di parchi sui due fronti principali del quartiere attraverso interventi di recupero delle aree verdi degradate e di riqualificazione dei giardini, di bonifica dei terreni, di ridefinizione dei percorsi ciclopedonali e di forestazione. In particolare, l'assessora Alfonsi ha illustrato lo stato dei lavori all'indomani della conclusione della bonifica di ordigni bellici e la rimozione delle 300 tonnellate di materiale di risulta, individuati con i primi scavi nel Parco Ovest, il cui iter è ora finito con il parere del Ministero della Difesa lo scorso gennaio. Uno stop

dei lavori che ha determinato una necessaria rimodulazione del cronoprogramma inizialmente previsto, che però non compromette la chiusura dei lavori entro i termini previsti dal PNRR, grazie a uno sforzo congiunto di tutte le strutture capitoline, compresi i quasi 3 km di pista ciclabile Poggio Verde/Mazzacurati. Nei mesi di ottobre e novembre (per una questione di stagionalità) saranno piantumate le alberature previste nei due Parchi (frutteti, nuovi alberi, ecc.), nonché i platani tolti a piazzale della Radio. Una cultura del vivere, ha ribadito Caudo, della quale "Ne è un esempio la Casa della Biodiversità che sorgerà nel Parco Ovest, punto di interesse da coltivare con le Università, Orto Botanico e cittadini. Un luogo aperto alle scuole della città, uno spazio di rac-



colta dati sulla biodiversità, il primo di questo genere a Roma. Un progetto importante, che si sposa bene con le finalità dei Piani Urbani Integrati per una rivitalizzazione di territori considerati marginali. A questo fine - ha continuato - abbiamo concordato una Commissione congiunta PNRR - Ambiente con Università e laboratori cittadini per

guardare insieme al futuro che si delinea dopo il 30 giugno 2026, termine ultimo per l'utilizzo di fondi PNRR, per un coinvolgimento e una reale collaborazione tra tutti i soggetti interessati a fare innovazione sociale. Portare a compimento gli interventi materiali non è sufficiente ad assicurare benessere e qualità della vita, c'è bisogno al tempo

stesso dei cosiddetti interventi immateriali, indispensabili per evitare la nascita di cattedrali nel deserto", ha poi concluso il presidente Caudo.

Parco Est: area di circa 4,8 ettari compresa tra di Poggio Verde e Via degli Alagno, l'intervento ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di benessere e salute degli abitanti del quartiere attraverso il completamento o il riassetto degli spazi aperti dedicati ad attività ludiche, sportive, sociali e la realizzazione di un nuovo sistema di circa 3 km di percorsi ciclo-pedonali. Prevista la creazione di un nuovo giardino attrezzato in Via degli Alagno e la riqualificazione di due giardini esistenti. In tutta l'area saranno messi a dimora oltre 100 nuovi alberi e circa 1000 arbusti.

Parco Ovest: l'intervento ha l'obiettivo di rendere fruibile un'area di circa

14,7 ettari oggi molto degradata nel rispetto dei caratteri agricoli e naturalistici di questa porzione di campagna romana di grande valore paesaggistico che rappresenta anche la direttrice privilegiata di connessione funzionale e ambientale tra le Riserve della Tenuta dei Massimi e della Valle dei Casali. Previsto un intervento di forestazione con la messa a dimora di circa 450 nuovi alberi e 470 arbusti. Altri importanti interventi riguardano la sistemazione dei percorsi, la realizzazione di un frutteto didattico e il recupero del manufatto agricolo esistente dove sarà realizzata la 'Casa della Biodiversità', con la funzione di spazio didattico polifunzionale sui temi dell'agricoltura sostenibile, della biodiversità e dell'educazione alimentare ed ambientale.

"Obiettivo: l'inserimento occupazionale di cento persone in cerca di lavoro"

L'assessora Pratelli a Tor Bella Monaca

"Abbiamo scelto di essere qui, a Tor Bella Monaca, nel cuore del VI Municipio, dove Roma Capitale sta investendo con diverse azioni di rigenerazione, per presentare Territori a Disoccupazione Zero". Così l'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli intervenendo alla conclusione della presentazione del progetto Territori a disoccupazione zero, promosso da Roma Capitale nell'ambito della strategia dei Piani Urbani Integrati - PNRR. Una sala piena e un momento di confronto pubblico su un programma innovativo che parte dai bisogni e dalle potenzialità delle comunità locali per creare nuova occupazione. "Già nei mesi scorsi - ha proseguito la Pratelli - si sono svolti incontri e momenti di ascolto, costruendo in coprogettazione una prima strategia occupazionale locale insieme alle associazioni, alle cooperative, ai comitati, alle cittadine e ai cittadini. Ed ancora, ha continuato l'assessora, "Oggi il progetto

entra in una fase operativa con il protagonismo anche dei soggetti imprenditoriali del Municipio VI e dei territori limitrofi. Obiettivo: l'inserimento occupazionale di 100 persone in cerca di lavoro tra donne sole, neet e disoccupati di Lunga durata. Il programma prevede l'accompagnamento al lavoro con tutti gli strumenti disponibili di orientamento e formazione non solo del pubblico ma anche mettendo in sinergia le risorse del privato con la costruzione di una rete territoriale attiva e permanente". Nel corso dell'incontro, sono state presentate le opportunità messe in campo da Roma Capitale. Dopo l'intervento dell'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli, che ha inquadrato la ratio dell'appuntamento e del Presidente del Municipio VI Nicola Franco, l'Università La Sapienza ha illustrato i risultati dell'analisi svolta nei mesi scorsi sul tessuto sociale ed economico del territorio. Sono poi seguite le presentazioni della Dire-

zione Formazione e Lavoro delle opportunità attualmente attive per la formazione e l'inserimento lavorativo, con particolare attenzione alle donne in condizioni di fragilità, ai NEET e ai disoccupati di lungo periodo. Tra le novità annunciate anche una collaborazione con la Fondazione Cinema per Roma, che coinvolgerà persone nel territorio nella gestione delle arene cinematografiche estive che verranno attivate nei prossimi mesi. All'incontro hanno partecipato anche importanti partner del mondo produttivo e formativo, come ANCE Roma - ACER e CEFME-CTP, attivi direttamente a Tor Bella Monaca, che hanno presentato nuove proposte di formazione in edilizia; ENEL, con un intervento sulle opportunità di impiego nei settori dell'energia e della transizione verde; EBT - Ente Bilaterale del Turismo del Lazio, con cui è in corso una collaborazione che vedrà un nuovo appuntamento la prossima settimana a Ostia.

Si è svolto quest'oggi l'incontro pubblico tra il Campidoglio, l'Acea e gli abitanti

Reti idriche e fognarie del Municipio IV

"Garantire l'accesso all'acqua potabile e alla rete fognaria significa restituire dignità e rispetto a tante famiglie che, fino ad ora, non hanno potuto contare su servizi primari essenziali. Ho seguito personalmente questa vicenda e oggi diamo una risposta concreta, confermando l'attenzione costante dell'amministrazione verso le periferie". Così, rispetto ad una questione che nel 2025 è a dir poco surreale, la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, nel corso dell'incontro avuto nel quadrante 'Fontana Rotta' con i residenti del Municipio IV, in merito allo stato di avanzamento dei lavori sulle reti idriche e fognarie nel quartiere Finocchio. Proseguono infatti i lavori nell'area del Municipio VI ancora sprovvista di urbanizzazioni primarie. I lavori sono iniziati nel 2023 grazie a un investimento complessivo di 3,5 milioni di euro. L'intervento permetterà agli abitanti della zona di avere nelle loro abitazioni acqua potabile diretta e l'al-

laccio alla fognatura. Le lavorazioni saranno concluse entro l'inizio del 2026, salvo possibili varianti tecniche. Ad oggi è stata realizzata la rete fognaria in via Fontana del Finocchio, via Zafferia, via Giammoro (tratto strada pubblica + tratto campagna fino a Ponte di Pantano). Per la parte idrica sono state concluse via Casale del Finocchio, strada Parallela, via Boccadifalco, via Casale Corvio, via Fontana Candida, via Giammoro e via Zafferia. A partire da giugno inizierà la realizzazione della rete idrica e fognaria, come da progetto, in via del Fosso di Valpignola e vicolo di Forma Rotta. Per quanto riguarda invece via di Santa Venerina sono state avviate le attività propedeutiche per l'avvio lavori. Al termine di tale iter sarà possibile completare l'intera riqualificazione del quadrante. Intanto, in vista dell'avvio della seconda fase dei lavori, Acea Ato2 effettuerà un censimento porta a porta per raccogliere le informazioni neces-

sarie così da ottimizzare le tempistiche di esecuzione. "Finalmente portiamo a compimento la realizzazione della rete idrica e fognaria a Fontana Rotta - ha affermato ancora la presidente Celli - È un traguardo importante, atteso da anni, frutto di un lungo percorso condiviso con il consigliere municipale Flavio Mancini e con i cittadini. Un risultato reso possibile grazie al grande impegno di Acea e alla determinazione dell'assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini". Per l'assessora Segnalini invece: "L'intervento di Acea Ato2 sta procedendo per la realizzazione complessiva di 1 km di rete fognaria e 1,5 km di rete idrica. Come anche in altre zone di Roma anche gli abitanti di quest'area del municipio VI avranno acqua potabile e allaccio in fogna, superando un gap inaccettabile. A breve, sarà avviato un censimento porta a porta, fondamentale per l'esecuzione dei prossimi interventi, invito tutti i residenti a farsi parte attiva".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Marco Gisotti, direttore scientifico: "Lo scopo è quello di lavorare insieme alle imprese culturali dello spettacolo migliorando la loro competitività"

Osservatorio Spettacolo e Ambiente con i ministeri per il futuro sostenibile di cinema e teatri

Alla presenza di alcune delle principali rappresentanze istituzionali della Cultura e delle imprese dello spettacolo, si è svolto nella giornata di ieri a Roma (nella foto), il primo appuntamento nazionale organizzato dall'Osservatorio Spettacolo e Ambiente sui temi della competitività, dell'efficienza e della sostenibilità. Un'occasione di confronto per fare il punto sugli strumenti già in atto o attuabili per incentivare il miglioramento della sostenibilità del settore e di espandere l'attuale protocollo d'intesa su sostenibilità e cinema alle altre aree dello spettacolo dal vivo e del teatro. "E' una giornata di riflessione per le imprese. Il protocollo fra la Direzione Generale sostenibilità dei prodotti e dei consumi del Ministero dell'Ambiente e la Direzione Generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura va avanti, e

faremo presto un passaggio anche con la Direzione dello spettacolo per verificare come il protocollo potrà essere esteso", ha dichiarato Bruno Zambardino, Dirigente della Direzione Generale Cinema e audiovisivo del MIC, prima di lasciare la parola alla Dirigente della Direzione Generale Spettacolo del MIC, Carmelina Miranda, che ha sottolineato l'importanza del tema della sostenibilità ambientale rinnovando la disponibilità ad incontrare il Ministero dell'Ambiente per estendere il protocollo. Nel corso degli incontri è emerso il grande lavoro di sensibilizzazione ai temi ambientali e sostenibili attuato dall'Osservatorio con le imprese, che ha già raggiunto alcuni importanti traguardi: la firma del protocollo d'intesa con il Gestore dei servizi energetici (GSE) e l'avvio di un progetto di monitoraggio insieme

all'Enea, l'Agenzia nazionale per l'efficienza energetica. Durante gli incontri sono state esplorate e presentate alcune modalità di supporto alle imprese culturali volte a favorire la comprensione, l'apprendimento e l'adozione di pratiche sostenibili e tecnologie innovative nel settore. "Lo scopo dell'Osservatorio Spettacolo e Ambiente - ha spiegato Marco Gisotti, direttore scientifico dell'Osservatorio - è proprio quello di lavorare insieme alle imprese culturali dello spettacolo migliorando la loro competitività attraverso il monitoraggio continuo delle pratiche sostenibili, delle certificazioni ambientali, dello stato di rigenerazione delle infrastrutture e dell'accesso a tutti i meccanismi incentivanti per l'efficientamento energetico delle strutture". Oltre ai già citati Bruno Zambardino, Car-



melina Miranda, e Marco Gisotti, al workshop, sono intervenuti, accanto ai rappresentanti delle Associazioni promotrici del progetto - Leandro Pesci, Presidente di Anec Lazio, Claudia Spoto, Presidente di Atip, Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Ita-

lia-Eliana Caramelli, Direzione Generale sostenibilità dei prodotti e dei consumi del Dipartimento sviluppo sostenibile del MASE, Luciana Di Giamberardino del GSE, Marc anche ello Salvio dell'Enea Agenzia nazionale per l'efficienza energe-

tica, Vincenzo Bellini di Assomusica, Gaetano Blandini, Direttore Generale di Anica, Massimo Arcangeli, Direttore Generale Anec Lazio e Atip, Laura Zumiani del direttivo di Afic, Nicola Nicoletti di Framinia e Gianluca Della Campa di Eos.

Mancino: "Investimento nella prevenzione e nella personalizzazione delle cure"

Al Grassi l'alternativa alla colonscopia

Dopo il Gemelli e l'Asl di Frosinone, il dispositivo alternativo alla colonscopia arriva all'ospedale Grassi di Ostia. Si tratta di una capsula delle dimensioni di un antibiotico che ingerita con un bicchiere d'acqua riesce ad effettuare lo screening del tumore del colon retto. Come? Grazie ad una cintura indossata dal paziente con all'interno un registratore che seguirà il percorso della capsula nell'intestino. Le immagini riprese dalla capsula all'interno del colon saranno quindi riversate in un computer per essere visionate dal medico. Un nuovo strumento innovativo all'ospedale Grassi con il quale la Asl Roma 3 amplifica la tecnologia a disposizione nello screening del tumore del colon retto. Al momento nel Lazio la capsula è a disposizione solo all'interno del Policlinico Gemelli di Roma e della Asl di Frosinone. A beneficiarne potranno essere i pazienti che hanno problematiche con l'esecu-

zione della colonscopia. Durante l'indagine il paziente sarà libero di muoversi e dopo circa tre ore potrà anche bere e mangiare. La registrazione dura dalle sei alle otto ore dopodiché il registratore viene rimosso e il paziente può tornare liberamente a casa. "Questa speciale 'pillola' da ingerire - spiega Maria Grazia Mancino, direttore Uosd Gastroenterologia ospedale Grassi di Ostia - sarà prioritariamente utilizzata nei pazienti con rischio più elevato nel sottoporsi a colonscopia tradizionale che finora avevano come alternativa solo la colonscopia virtuale che, però, è meno accurata nell'individuare le lesioni precancerose. Tale metodica rappresenta un investimento nella prevenzione e nella personalizzazione delle cure liberando il paziente dalla necessità di eseguire la sedazione e dai rischi della colonscopia e, non ultimo, non richiede la sospensione di eventuali terapie anticoagu-

lanti/antiaggreganti". Per valutare le condizioni che consentono l'uso di questo nuovo strumento è necessario prenotare una visita gastroenterologica presso la Unità Operativa del Grassi, tramite ReCup e con richiesta del medico curante. Il servizio è a disposizione per i pazienti della Asl Roma 3 e anche per i cittadini residenti in altre aziende sanitarie del Lazio. "La capsula è un dispositivo che consentirà alla nostra unità operativa di offrire un ulteriore vantaggio all'utenza, migliorando così anche la performance della nostra campagna di screening, già ottima secondo tutti gli indicatori chiave. Nel 2024, ad esempio, le colonscopie di screening eseguite entro trenta giorni dalla positività del sangue occulto, secondo le linee guida di buona pratica, sono state il 91,64%. Nel 2025, ad oggi, questo valore è ulteriormente aumentato al 94,75%", conclude Maria Grazia Mancino.

L'opera di Corrado Veneziano ispirata all'Anello Piscatorio del Papa

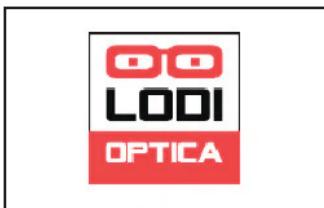
Pontefice, Pastore, Padre, Pescatore

Un'opera pittorica di grande impatto visivo e spirituale apre la mostra 'Pontefice, Pastore, Padre, Pescatore' di Corrado Veneziano. Si tratta di un olio su tela di oltre due metri e mezzo d'altezza, interamente dedicato a uno dei simboli più potenti e stratificati del Papato: l'Anello Piscatorio di San Pietro. In un momento di passaggio e riflessione sul presente e sul futuro della missione petrina, con l'insediamento del nuovo Pontefice Papa Leone XIV, l'opera propone una rilettura moderna e universale del simbolo dell'anello: attraverso un linguaggio pittorico che coniuga tradizione e geografia, spiritualità e politica, Veneziano auspica un ponte tra le origini della Chiesa e le sfide dell'oggi. "Ho voluto riprendere l'antichissimo 'logo' dell'Anello di San Pietro, recuperandone lo spirito più trascendente ma cogente - dichiara Corrado Veneziano - L'ho reinterpretato su un doppio binario



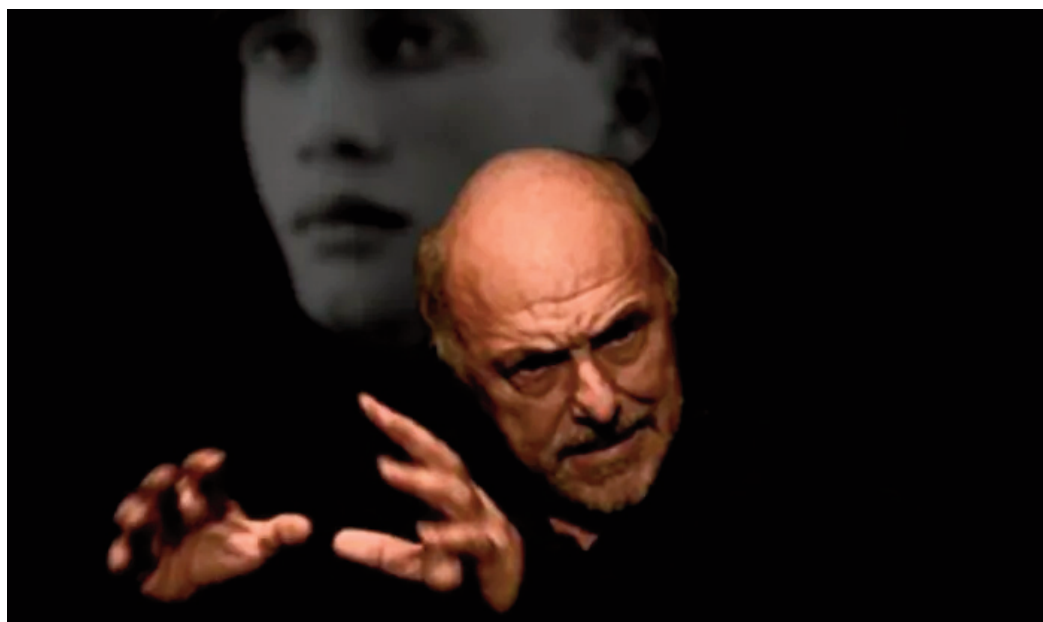
tato su un doppio binario visivo: da un lato l'iconografia consolidata del pescatore che getta le reti, dall'altro la sua attualizzazione attraverso la cartografia del nostro pianeta, attraversato da ferite e contraddizioni, ma ancora capace di salvezza". "L'anello che viene consegnato insieme al Pallio nella cerimonia di inizio pontificato sin dai primi secoli del cristianesimo, è simbolo di autorità e potere, ma rappresenta anche unità e coesione tra uomini, Chiesa e Dio - spiega la

curatrice Francesca Barbi Marinetti - Il cerchio è completezza, perfezione e ciclicità, ed è la dimensione sferica del terreno. L'abbraccio papale alla totalità della Terra è misurato, nell'opera di Veneziano, da coordinate latitudinali e longitudinali". La mostra, curata da Francesca Barbi Marinetti, sarà inaugurata domani, mercoledì 21 maggio alle ore 18, presso la Chiesa di San Gregorio Nazianzeno - Complesso di Vicolo Valdina, in Piazza Campo Marzio 42.



Domani al Teatro Nuovo torna in scena il monologo su Salvo D'Acquisto

A Velletri "La foto del carabiniere"



A grande richiesta, per la seconda volta in stagione, torna sul palcoscenico del Teatro Nuovo di Velletri, l'attore ed autore Claudio Boccacini con il suo straordinario monologo 'La foto del carabiniere'. Ilarità, dolore, commozione, amore per il prossimo,

rispetto e coraggio, questi i sentimenti che si alterneranno in scena. Una storia vera ed autobiografica, un ricordo tenero ed intenso di un'amicizia che si è consolidata post mortem. L'eroico sacrificio del giovane carabiniere Salvo D'Acquisto che, nel

1943, ha reso possibile la sopravvivenza di 22 famiglie e delle loro progenie. Uno spettacolo intenso, dalla forza evocativa dirompente. Si attende una grande partecipazione degli Allievi della Scuola Salvo D'Acquisto e la presenza delle Autorità locali.

Il 27 maggio nella Chiesa degli Artisti serata di beneficenza per le donne

"Anche tu puoi essere felice!"

Come riconoscere i campanelli d'allarme per non finire uccisa o incappare in storie malate? E come essere felici partendo da sé stessi, coltivando le proprie passioni, amandosi e amando? A spiegarlo è la giornalista, scrittrice e autrice, Catia Acquesta, che da vittima, è rinata attraverso il perdono, ed ha così deciso di mettersi in gioco, attraverso un format esclusivo, pensato per portare un messaggio forte e sentito per tutte le vittime di violenza. Come spiega Acquesta (anche presidente dell'Associazione per la tutela delle vittime, 'Alleati con Te'), "Porteremo il progetto in tutte le città e periferie d'Italia iniziando da Roma Capitale per creare dei punti di ascolto nelle chiese. Un luogo sicuro dove tanti entrano per avere conforto e trovare aiuto. E, insieme, saremo sempre più alleati". Alla



serata di beneficenza (previsti monologhi, musica & talk), che si terrà il 27 maggio alle ore 21, nella Chiesa degli Artisti di piazza del Popolo, parteciperanno anche il Ministro della cultura Alessandro Giuli e la Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio Martina Semenzato. La presentazione dell'evento

avrà luogo il 22 maggio alle 10.30, presso l'aula Augusto Cocola della Questura di Roma. Per l'occasione saranno presenti il Questore di Roma Roberto Massucci, la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, il Vescovo S.E. Antonio Staglianò, Presidente della Pontificia Accademia di Teologia e Rettore della Chiesa degli Artisti

Ha avuto anche esperienze nel mondo del cinema e del giornalismo, affermandosi come figura simbolo dello sport italiano del Novecento

Morto Nino Benvenuti, addio al campione di pugilato di Roma 1960

Nino Benvenuti, uno dei più grandi pugili della storia sportiva italiana, si è spento all'età di 87 anni. Nato il 26 aprile 1938 a Isola d'Istria, ha segnato un'epoca grazie a una carriera straordinaria che lo ha visto trionfare sia alle Olimpiadi del 1960, dove conquistò l'oro nei pesi welter, sia nei circuiti professionistici, diventando campione del mondo dei pesi medi e superwelter. La sua vita è stata segnata anche da drammi personali e relazioni familiari complesse. Primo italiano a entrare nella International Boxing Hall of Fame, Benvenuti ha lasciato un'eredità sportiva indelebile. Ha avuto anche esperienze nel mondo del cinema e del giornalismo, affermandosi come figura simbolo dello sport italiano del Novecento. Giovanni "Nino" Benvenuti è nato a Isola d'Istria e ha raggiunto la fama internazionale con l'oro conquistato ai Giochi Olimpici di Roma nel

1960, nella categoria dei pesi welter. Da quel momento, la sua ascesa nel mondo della boxe è stata rapida e trionfale. Dopo una brillante carriera dilettantistica, è passato al professionismo e ha conquistato il titolo mondiale dei pesi superwelter tra il 1965 e il 1966. Tra il 1967 e il 1970 ha dominato la scena dei pesi medi, diventando campione del mondo e scrivendo pagine indimenticabili della boxe italiana. Benvenuti ha affrontato i più grandi pugili del suo tempo, tra cui l'americano Emile Griffith, con il quale ha dato vita a una trilogia leggendaria. Il primo incontro della serie, disputato nel 1967 a New York, venne riconosciuto come "Match dell'anno" dalla rivista The Ring. La sua vittoria fu considerata storica per il pugilato europeo. Nel 1968 ricevette il prestigioso titolo di "Fighter of the Year", unico italiano ad aver ottenuto tale onorificenza. Nino Benve-

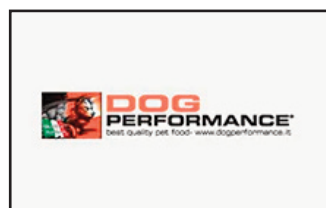
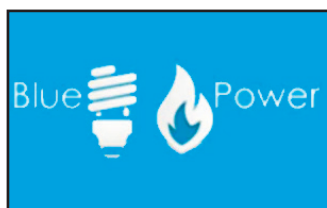
nuti è stato il primo italiano ad essere inserito nella International Boxing Hall of Fame, nel 1992. Questo riconoscimento ha certificato il valore della sua carriera a livello mondiale. Anche senza la cittadinanza americana, è stato accolto nella National Italian-American Sports Hall of Fame, accanto a icone come Rocky Marciano e Joe DiMaggio, per i suoi meriti sportivi ottenuti soprattutto negli Stati Uniti. Nella sua carriera ha raggiunto traguardi che pochi altri pugili italiani possono vantare: è stato l'unico connazionale a detenere contemporaneamente il titolo mondiale, ufficialmente riconosciuto, in due diverse categorie di peso. Nella divisione superwelter, solo altri nove atleti a livello globale hanno replicato una simile impresa. Oltre al ring, la vita di Benvenuti è stata segnata da momenti difficili. Nel 2020 ha vissuto una tragedia familiare con la morte del



figlio Stefano, trovato senza vita su un altipiano del Carso mentre stava scontando una pena ai domiciliari per furto. I rapporti con i figli nati dal matrimonio con Giuliana Matroni sono stati complessi: in un'intervista, Benvenuti aveva ammesso la distanza affettiva tra loro e i problemi

legati alla separazione. Sul fronte sentimentale, aveva trovato serenità con Nadia Bertorello, dalla quale ha avuto un'altra figlia, Nathalie. Il legame con Nadia è stato per lui fondamentale negli ultimi decenni. Benvenuti si è cimentato anche nella recitazione: nel 1969 ha recitato nello

spaghetti western Vivi o preferibilmente morti, diretto da Duccio Tessari, mentre nel 1975 è stato protagonista del poliziesco Mark il poliziotto spara per primo. Dal 1979 era iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti del Lazio, proseguendo la sua attività comunicativa anche fuori dallo sport.



La ventisettesima edizione del celebre torneo di calcio per l'integrazione

Presentato il Mundialido a Roma

E' stata presentata presso il Salone d'Onore del CONI, la 27ª edizione del Mundialido, il celebre torneo di calcio per l'integrazione che coinvolge comunità straniere residenti nel nostro Paese organizzato da Club Italia con la collaborazione di ASI (Associazioni Sportive e Sociali Italiane). Alla conferenza stampa, condotta dalla giornalista Simona Rolandi, inviata di Rai sport e da due stagioni conduttrice della storica "Domenica Sportiva", hanno partecipato ospiti istituzionali, sportivi e del mondo dello spettacolo: da Giovanni Malagò, Presidente del CONI e Claudio Barbaro (Presidente ASI) passando per Max Tonetto, Jonis Bascir e Andrea Rivera fino a Svetlana Celli (Presidente dell'Assemblea Capitolina) e Paolo Anedda (Vice Presidente

Regionale CONI). A fare gli onori di casa è stato Eugenio Marchina il patron della manifestazione. Anche quest'anno saranno gli arbitri ASI dirigere le gare del torneo che tra l'altro sono stati i primi in Italia a dotarsi sia a livello amatoriale che dilettantistico di tecnologia come ad esempio il VAR. Illustrati il programma e le novità dell'edizione 2025, sono stati effettuati i sorteggi ufficiali dei 6 gironi eliminatori del torneo che prenderà ufficialmente il via sabato 24 maggio allo Stadio "Fiorentini" di La Rustica con una cerimonia d'apertura ricca di emozioni:

- Esibizione della Banda della Polizia di Roma Capitale
- Sfilata delle nazioni partecipanti
- Premio Miss Mundialido
- Premio Miglior Coreo-

grafia. "Siete diventati una formula straordinaria e lo dico soprattutto a Eugenio Marchina (patron del torneo, ndr). Questo strumento è una formula di vicinanza al nostro paese e ad altri paesi. Complimenti, buon Mundialido. Un applauso ancora a Marchina, ad avercele persone così. Grazie a tutti" le parole del presidente del Coni, Giovanni Malagò. "Lo sport parla attraverso il linguaggio del corpo, non ha bisogno di traduzione ed è un mezzo straordinario per far dialogare i popoli e per favorire i processi di integrazione. ASI ormai da anni contribuisce all'organizzazione del Mundialido, un evento che riteniamo centrale per l'Ente e che faremo crescere insieme al Club Italia e al patron Marchina" sottolinea Claudio Barbaro, presidente Asi.

L'ex ct della Nazionale parla della Lazio: "Baroni? Non poteva fare di più"

Mancini: "Mai litigato con Immobile"

Roberto Mancini è intervenuto ai microfoni di Radio Laziale per parlare dei biancocelesti e non solo. A che punto è il calcio italiano? "Bisogna vedere con che anni paragoniamo, è chiaro che non è più quello che era fino agli anni 2000. Quegli anni lì, dal'80 in poi, sono arrivati grandi campioni. Se si paragona con quegli anni lì, no. Il calcio italiano è questo, sempre stato importante e difficile. Perché c'è stato questo calo? Perché gli altri campionati, come quello inglese, prendono tanti soldi dai diritti tv e possono investire di più. Stadi sempre pieni e nuovi. Questa cosa degli stadi non ci fa onore. In Europa tutti hanno stadi all'avanguardia e noi no, è un peccato. Se probabilmente fossero migliori, si riempirebbero in tutte le città".

Sulla stagione della Lazio. "La Lazio sta lottando per la Champions, mi sembra abbia fatto un ottimo campionato fino a oggi. E anche questa la bellezza di Roma, il derby deve essere eterno. Sono lì entrambe a giocare la Champions. Mi sembra che sia un buon campionato. Baroni? Non poteva fare di più, meglio di così al primo anno. Deve conoscere i giocatori e anche Roma, che non è semplice. Un allenatore nuovo che arriva ha bisogno di tempo, il secondo anno farà molto meglio. Conoscerà meglio tutti. Tutte le squadre lavorano per migliorare anno dopo anno". Che emozione ha provato al gol di Aguero che è valso il campionato? "È stata una bellissima giornata, però è tipo Inter- Barcellona. Se ci

sei dentro devi arrivare vivo alla fine. È meglio farli un po' prima i gol che all'ultimo secondo. Futuro, se torno in pista? Vedremo se arriva qualcosa di nuovo". Su Casadei. "Beh, bravo. Peccato che non sia arrivato alla Lazio. Rovella? È molto migliorato in questi anni e penso che possa farlo ancora, è un buon play. Sa fare tutto come centrocampista". Sono uscite delle voci su una possibile lite tra lei e Immobile in Nazionale. "Mai bisticciato, mai lasciato fuori. Con me ha sempre giocato, magari non tutte ma la maggior parte delle volte si anche perché avevamo lui e Belotti. È stato anche uno che ha fatto più gol. Non è semplice farli in Nazionale, il livello è sempre più alto perché incontri squadre con giocatori forti".

Napoli, obiettivo scudetto. Il difensore degli azzurri Buongiorno suona la carica

"Dobbiamo farcela, voglio esserci"



Il tricolore ad un passo dal Napoli, i partenopei vedono lo scudetto, il difensore degli azzurri Buongiorno suona la carica e dichiara: "Dobbiamo crederci, manca l'ultimo tassello - ha commentato Buongiorno a

Radio CRC -: sarebbe la ciliegina sulla torta, il coronamento di una stagione importante e positiva. Non abbiamo mai mollato e adesso manca l'ultimo mattoncino da mettere. Non dobbiamo sbagliare". Ad una gior-

nata dal termine è testa a testa tra Napoli ed Inter, venerdì l'ultima sfida, azzurri impegnati al Maradona col Cagliari, Inter ospite del Como. Una sfida a distanza che ci dirà chi sarà Campione d'Italia.

"Decisione saggia non far giocare i play-out tra Frosinone e Salernitana"

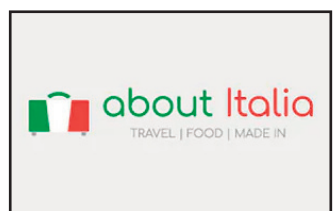
Il ministro Abodi sui play-out di Serie B



Il ministro dello Sport, Andrea Abodi, commenta il rinvio di Frosinone-Salernitana a margine della Giornata Internazionale ONU dedicata al Fair Play. "Ritengo che la decisione presa dal

presidente Bedin sia saggia ed equilibrata. Sarebbe stato meglio evitare o quantomeno anticipare. Sarebbe stato paradossale giocare i play-out per poi doverli ripetere o modi-

ficare in modo traumatico l'assetto del campionato. Serve equilibrio tra rigore giuridico e rispetto dell'agenda calcistica, per salvaguardare anche le leghe come Serie B e Lega Pro".



Il patron della Lazio: "Non capisco come la Roma si sia fatta sfuggire un campione così"

Lotito su Pedro: "È sempre decisivo"



Claudio Lotito ha rilasciato un commento ai microfoni de Il Messaggero sulla grande stagione di Pedro con la maglia della Lazio. "Pedro va e ogni volta è decisivo ai fini del match. Non a caso sono 9 le reti segnate da subentrato. Una sentenza. Non capisco come la Roma si sia fatta sfuggire un campione così sarà lui a decidere se continuare o meno".

Successo vitale per Forlì che tiene viva una serie affascinante. Rimandando il verdetto decisivo

Unieuro Forlì – Gesteco Cividale 83-72



Risultato: 83-72
Parziali: 18-19; 24-24; 17-15; 24-14.
Unieuro Forlì: Raphael Gaspardo 24, Toni Perkovic 16, Matteo Paravicini 16, Demonte Harper 10, Angelo Del Chiaro 7, Riccardo Tavernelli 5, Davide Pascolo 4, Daniele Cinciarini 1, Luca Pollone 0, Alessio Sanviti 0, Simone Errede 0.
Tiri liberi: 11/16
Rimbalzi: 30 (6+24) – Migliori: Demonte Harper, Angelo Del Chiaro, Luca Pollone, 5
Assist: 17 – Migliore: Demonte Harper, 5
UEB Gesteco Cividale: Gabriele Miani 13, Lucio Redivo 12, Doron Lamb 11, Eugenio Rota 10, Francesco Ferrari 7, Leonardo Marangon 6, Martino Mastellari 6, Matteo Berti 5, Giacomo Dell’Agnello 2, Micheal Anumba 0, Niccolò Piccione 0.
Tiri liberi: 6/12
Rimbalzi: 32 (10+22) – Migliore: Leonardo Marangon, 9
Assist: 15 – Migliori: Lucio Redivo, Micheal Anumba, 4

Clamoroso rimonta dei pugliesi che ribaltano lo 0-2 iniziale. Decisiva Gara 5

Valtur Brindisi – Basket Rimini 66-54



Risultato: 66-54
Parziali: 14-16; 10-15; 16-16; 26-7.
Valtur Brindisi: Andrea Calzavara 15, Mark Ogden 14, Isiah Brown 12, Todor Radonjic 9, Tommaso Laquintana 5, Giovanni Vildera 4, Tommaso Fantoma 4, Edoardo Del Cadia 3, Gianmarco Arletti 0, Davide Buttiglione 0.
Tiri liberi: 15/21
Rimbalzi: 39 (9+30) – Migliore: Mark Ogden, 7
Assist: 9 – Migliore: Andrea Calzavara, 5
RivieraBanca Basket Rimini: Justin Johnson 11, Gerald Robinson 11, Gora Camara 11, Pierpaolo Marini 10, Giovanni Tomasini 7, Alessandro Grande 4, Simon Anumba 0, Alessandro Simioni 0, Stefano Masciadri 0, Luca Conti 0.
Tiri liberi: 4/7
Rimbalzi: 33 (7+26) – Migliore: Gora Camara, 8
Assist: 6 – Migliori: Gerald Robinson, Gora Camara, 2

La Fortitudo annulla Cantù e si prende con autorità Gara 4. Attesa per Gara 5

Fortitudo Bologna – Cantù 74-68



Risultato: 74-68
Parziali: 25-17; 14-11; 16-16; 19-24.
Flats Service Fortitudo Bologna: Kenny Gabriel 25, Deshawn Freeman 18, Matteo Fantinelli 14, Fabio Mian 6, Marco Cusin 4, Pietro Aradori 3, Alessandro Panni 3, Riccardo Bolpin 1, Gherardo Sabatini 0, Federico Ferrucci Morandi 0, Lorenzo Bonfiglioli 0, Leonardo Battistini 0.
Tiri liberi: 18/21
Rimbalzi: 33 (6+27) – Migliore: Deshawn Freeman, 11
Assist: 16 – Migliore: Riccardo Bolpin, 8
Acqua S.Bernardo Cantù: Grant Basile 18, Tyrus McGee 17, Riccardo Moraschini 11, Dustin Hogue 5, Matteo Piccoli 5, Filippo Baldi Rossi 5, Fabio Valentini 5, Leonardo Okeke 2, Andrea De Nicolao 0, Joonas Riismaa 0.
Tiri liberi: 15/23
Rimbalzi: 33 (8+25) – Migliore: Riccardo Moraschini, 9
Assist: 13 – Migliore: Andrea De Nicolao, 5

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitanova dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SBS
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA